

Profili degli autori

Angela Barbanente è professoressa ordinaria di Tecnica e pianificazione urbanistica nel Politecnico di Bari, dove insegna Pianificazione territoriale e dirige il Master di secondo livello in Pianificazione territoriale e ambientale. È Presidente della Società Italiana degli Urbanisti e Vicepresidente della Società dei Territorialisti/e. Dal 2005 al 2015 è stata Assessora alla Qualità del territorio e dal 2013 Vicepresidente della Regione Puglia. L'attività di ricerca, spesso nella forma di ricerca/azione, verte soprattutto su politiche e pratiche di governo del territorio.

Stefano Bocchi è professore ordinario di Agronomia e coltivazioni all'Università di Milano e insegna Agroecologia anche al Politecnico di Milano. È co-fondatore del CICSAA, di GAIA 2050 e della Società dei Territorialisti/e. Accademico dei Georgofili e Presidente del Comitato scientifico dell'Italian Institute for Planetary Health, è stato Curatore scientifico del Parco della Biodiversità di EXPO 2015 ed è oggi Presidente dell'Associazione Italiana di Agroecologia (AIDA). Ultimo libro: *Lospite imperfetto. L'umanità e la salute del pianeta nell'agenda 2030* (Roma 2021).

Monica Bolognesi, PhD in Progettazione Urbanistica e Territoriale, è attualmente assegnista di ricerca presso il Dipartimento DICATECh del Politecnico di Bari. La sua attività di ricerca si focalizza principalmente sui temi del rapporto fra patrimonio territoriale e transizione energetica, sulle comunità dell'energia rinnovabile (CER) e sulle misure che ne favoriscono lo sviluppo.

Aldo Bonomi, fondatore e coordinatore di ricerca del Consorzio AASTER - Associazione Agenti di Sviluppo del Territorio), è professore a contratto presso l'Università IULM. Scrive su *Il Sole - 24 Ore* per cui tiene la rubrica "Microcosmi". È autore di numerose pubblicazioni, da *Il capitalismo molecolare. La società al lavoro nel Nord Italia* (1997) al recente *Oltre le mura dell'impresa. Vivere, abitare, lavorare nelle piattaforme territoriali* (2021).

Giovanni Carrosio è professore associato di Sociologia dell'ambiente e del territorio all'Università di Trieste, dove insegna Sistemi a rete, territorio e sviluppo e Sostenibilità e cambiamento eco-sociale. Si occupa di tematiche legate allo sviluppo locale nelle aree fragili e di transizione energetica da una prospettiva socio-territoriale. Fa parte del coordinamento del Forum Disuguaglianze e Diversità.

Carlo Cellamare, docente di urbanistica presso Sapienza Università di Roma, è direttore del Laboratorio di Studi Urbani “Territori dell’abitare” e della rivista *Tracce Urbane*, membro del Collegio del Dottorato in Ingegneria dell’Architettura e dell’Urbanistica (e referente del curriculum *Tecnica Urbanistica*). Svolge attività di ricerca sui temi del rapporto tra urbanistica e vita quotidiana e della riqualificazione delle periferie, anche attraverso percorsi interdisciplinari e di ricerca/azione.

Egidio Dansero, PhD, è professore ordinario di Geografia economico-politica all’Università di Torino, e coordina la Rete italiana politiche locali del cibo e l’Atlante del cibo di Torino metropolitana. A partire da studi di geografia urbana e industriale gli interessi di ricerca si sono dispiegati nel campo della geografia politica ed economica, delle politiche territoriali, ambientali e di sviluppo e attualmente si concentrano sulle politiche e strategie locali e urbane del cibo.

Sergio De La Pierre, già docente a contratto di Sociologia generale e Sociologia urbana presso le Università di Milano e di Firenze/Empoli, è autore di studi inerenti buone pratiche territoriali e costruzione di comunità (per tutti ricordiamo “L’albero e le parole. Autobiografia di Mezzago”, Milano 2011), è membro del Consiglio direttivo della Società dei territorialisti/e, per cui coordina l’Osservatorio delle buone pratiche.

Giuseppe Dematteis ha insegnato Geografia economica all’Università di Torino e Geografia politica ed economica al Politecnico di Torino, di cui è ora professore emerito. La sua attività di ricerca riguarda le teorie e i metodi della geografia, la geografia urbana e regionale, lo sviluppo dei sistemi territoriali locali, la centralità dei territori marginali e montani. Ha co-diretto la ricerca ITATEN e collaborato alla redazione di piani e progetti di sviluppo locale e regionale, tra cui il PTR del Piemonte. È socio fondatore di SdT e collaboratore della Rivista Scienze del Territorio.

David Fanfani, PhD, è professore associato presso il Dipartimento di Architettura dell’Università di Firenze. Lavora principalmente sullo studio e la valorizzazione delle aree periurbane nel quadro di un approccio integrato, bioregionale e territorialista allo sviluppo locale e alla pianificazione/progettazione sostenibile degli insediamenti. Su questi temi è autore e curatore di numerose pubblicazioni anche internazionali, tra cui i due volumi di *Bioregional planning and design* (a cura, con A. Matarán Ruiz, Cham 2020). Dirige inoltre la Rivista *Contesti. Città, Territori, Progetti*.

Alberto Magnaghi, architetto urbanista, è professore emerito di Pianificazione territoriale all’Università di Firenze. Ha fondato nel 2011 ed è tuttora il Presidente della Società dei Territorialisti/e. Tra il 1986 e il 2011 ha coordinato una lunga serie di progetti di ricerca interuniversitari sui temi dello sviluppo locale autosostenibile, della rappresentazione identitaria del territorio, del progetto di territorio e della bioregione urbana. La sua pubblicazione più recente è *Le principe territoire* (Paris 2022).

Anna Marson è professore ordinario di Pianificazione e progettazione del territorio all'Università IUAV di Venezia, dove coordina l'ambito di dottorato in Pianificazione territoriale e politiche pubbliche. Componente del Consiglio scientifico della Scuola nazionale del patrimonio, dal 2010 al 2015 è stata Assessore della Regione Toscana. Per il Piano paesaggistico approvato nel 2015 e per la Legge sul Governo del territorio 65/2014 ha ricevuto molteplici riconoscimenti. È tra i soci fondatori della Società dei territorialisti/e.

Ottavio Marzocca ha insegnato, fra l'altro, Filosofia etico-politica ed Etica e politica del mondo comune all'Università di Bari "Aldo Moro". Si occupa principalmente dei rapporti tra potere e sapere nei campi della governamentalità, della crisi ecologica, delle forme di soggettività. Tra i suoi libri: *Biopolitics for beginners. Knowledge of life and government of people* (Milano 2020); *Il mondo comune. Dalla virtualità alla cura* (Roma 2019); *Perché il governo: il laboratorio etico-politico di Foucault* (Roma 2007).

Daniela Poli, professoressa ordinaria di Tecnica e pianificazione urbanistica e Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione dell'Università di Firenze, conduce ricerche e sperimentazioni in Italia e all'estero sul progetto di territorio bioregionale, collaborando con istituzioni di ricerca, enti pubblici e comunità locali. È socia fondatrice di SdT, la cui Rivista *Scienze del Territorio* ha fondato e diretto fino al 2020. Fra i suoi libri recenti: *Formes et figures du projet local* (Paris, 2018); *Rappresentare mondi di vita* (Milano, 2019).

Agnès Sinaï, fondatrice nel 2011 dell'Institut Momentum, laboratorio di pensiero sulle sfide dell'Antropocene, insegna dal 2006 all'Istituto di Studi Politici di Parigi (Science Po). Ha conseguito un Master in Diritto internazionale dell'ambiente, è giornalista ambientale e autrice di diversi libri, tra cui *Sauver la Terre* (con Y. Cochet, 2003), *Labo-Planète* (con C. Bourgain e J. Testart, 2011) e *Biorégion 2050. L'Île-de-France après l'effondrement* (con Y. Cochet e B. Thévard, 2019).

Antonella Tarpino, storica e saggista, è Vicepresidente della Fondazione Nuto Revelli. Tra i suoi libri: *Geografie della memoria. Case, rovine, oggetti quotidiani* (2008); *Spaesati. Luoghi dell'Italia in abbandono tra memoria e futuro* (Premio Bagutta 2013); *Il paesaggio fragile. L'Italia vista dai margini* (2016, The Bridge Book Award 2017); *Memoria imperfetta. La Comunità Olivetti e il mondo nuovo* (2020); *Il libro della memoria. Dimore, stanze, oggetti. Dove abitano i ricordi* (a cura, 2022); *Memoranda. Gli antifascisti raccontati dal loro quotidiano* (2023).

Giuliano Volpe, già Rettore dell'Università di Foggia e Presidente del Consiglio superiore "Beni culturali e paesaggistici" del MiBACT, è professore ordinario di Archeologia all'Università di Bari "Aldo Moro", dove insegna Metodologia della ricerca archeologica e Archeologia pubblica e coordina il Dottorato in Patrimoni archeologici storici architettonici paesaggistici mediterranei. Tra i suoi libri: *Patrimonio al futuro* (2015), *Un patrimonio italiano* (2016), *Il bene nostro. Un impegno per il patrimonio culturale* (2019) e *Archeologia pubblica* (2020).